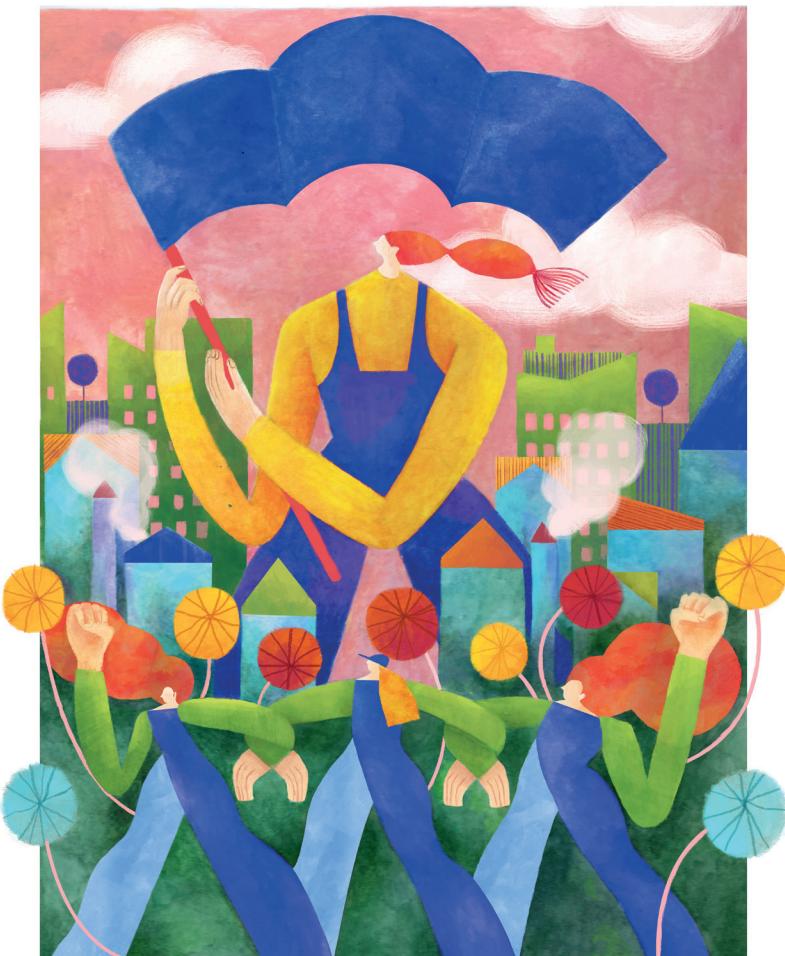


# DIRITTI INCOMPRESSIBILI

VIII Congresso di Cittadinanzattiva



*Linee strategiche*



*Assemblea degli Enti Associati 2025*  
*VIII Congresso di Cittadinanzattiva – "Diritti incomprimibili"*

*VIII Congresso di Cittadinanzattiva* —————

## ***Per una società più giusta, coesa e partecipata.***

Viviamo in un tempo fragile, attraversato da crisi sovrapposte e cambiamenti rapidi: ambientali, politici, sociali. I confini - sia-no essi geografici, economici o digitali - sono diventati spesso terreno di conflitto, mentre le istituzioni internazionali appaiono sempre meno capaci di affrontare le grandi sfide collettive.

In questo scenario, anche i diritti fondamentali vacillano. Diritti che pensavamo acquisiti - come quello alla salute, all'istruzione, alla partecipazione - oggi subiscono pressioni, vengono frammentati, talvolta ignorati.

L'Unione Europea mostra segnali di regressione politica, indebolita da una mancanza di visione comune tra gli Stati. Anche in Italia assistiamo a trasformazioni profonde: riforme come il premierato o l'autonomia differenziata sembrano disegnate senza il coinvolgimento delle comunità, riducendo gli spazi di confronto democratico e aumentando le disuguaglianze tra territori.

In questo contesto complesso e in continua evoluzione, l'VIII Congresso di Cittadinanzattiva rappresenta un'occasione per affermare con forza la necessità di difendere i diritti che non possono essere compressi, in nessuna circostanza.

Per i prossimi quattro anni, vogliamo rafforzare il nostro ruolo attivo nella società e nelle istituzioni, portando avanti tre grandi diretrici d'impegno:

### **1. Contrastare le nuove povertà**

Demografica, sanitaria, educativa, energetica, alimentare: povertà diverse, ma spesso intrecciate. Le affronteremo con azioni di prossimità e advocacy, ponendo al centro la persona, i suoi bisogni, i suoi diritti.

### **2. Governare i rischi con le comunità**

Dai cambiamenti climatici alle emergenze sanitarie, fino agli equilibri geopolitici: serve un nuovo modello di prevenzione partecipata, basato sul coinvolgimento attivo delle comunità e sul principio di equità territoriale.

### **3. Rafforzare la cittadinanza digitale**

Superare il digital divide, promuovere l'uso consapevole dei dati, garantire accesso, sicurezza e inclusione nei servizi digitali: la transizione tecnologica deve essere al servizio delle persone, non il contrario.

Questo percorso si fonda su tre pilastri strategici:

- **Difendere i diritti e le libertà di tutte e tutti.**
- **Valorizzare l'iniziativa civica come motore del cambiamento.**
- **Dare un nuovo senso costituzionale all'attivismo, riconoscendone il valore pubblico e democratico.**

Il tempo che abbiamo davanti è delicato. Ma è anche un tempo di possibilità. Cittadinanzattiva c'è. Per ascoltare, proporre, agire. Insieme.

# **Linee strategiche per il percorso congressuale**

## **Le Linee strategiche**

Previste per la prima volta dallo Statuto del 2020, le linee strategiche guidano l'azione dell'intera organizzazione per il quadriennio, impegnando tutti i livelli di responsabilità. Definiscono la direzione politica, i metodi condivisi e i cambiamenti organizzativi necessari per rafforzare l'iniziativa civica. Questo documento è una sintesi delle linee strategiche discusse e approvate dall'Assemblea degli Enti Associati di Cittadinanzattiva, il cui testo completo è disponibile sul sito [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it), nella sezione Congresso 2025.

## **Il contesto**

- Un mondo complesso, incerto, segnato da conflitti e fragilità democratiche.
- Crisi dell'Unione Europea e delle istituzioni sovra-nazionali.
- Restrizione degli spazi di partecipazione e regressione dei diritti.
- Riforme istituzionali in contrapposizione con il ruolo e la partecipazione della cittadinanza attiva (premierato, autonomia differenziata).
- Crescente ingiustizia fiscale e invecchiamento demografico.

## **La strategia di fondo**

- Contrastare la compressione dei diritti.
- Tutelare l'autonomia dell'iniziativa civica.
- Rafforzare il ruolo costituzionale dell'attivismo civico.

## ***Le politiche prioritarie***

- Lotta alle povertà: demografica, sanitaria, educativa, energetica, anagrafica, alimentare.
- Governo dei rischi: sviluppo sostenibile e partecipazione comunitaria.
- Cittadinanza digitale: educazione, uso consapevole e altruistico dei dati, superamento del digital divide, etica degli strumenti di Intelligenza Artificiale.
- Salute globale: giustizia sociale, ambiente, fragilità dei servizi.
- Contrasto alle disuguaglianze territoriali: federalismo dei diritti e diritto alla restanza.
- Disegno di un nuovo welfare: empowerment, società della cura.

## ***Il metodo***

- Attività di alfabetizzazione e empowerment.
- Tutela di prossimità per nuovi bisogni e nuovi setting.
- Metodo Community Pro: attivismo civico a partire dai bisogni e dalle risorse locali.
- Valutazione civica e monitoraggio delle risorse pubbliche (Follow the Money).

## ***L'Organizzazione***

- Promuovere la cooperazione tra i livelli per superare l'isolamento dei leader locali.
- Valorizzare le reti come luoghi di proposta politica e crescita di competenze.
- Rifondare, ricontestualizzandolo, il Tribunale per i Diritti del Malato.
- Costruire legami tra attivismo civico e territori (università, servizio civile, giovani).

## ***Proposte per l'Organizzazione***

- Rafforzare il ruolo dell'Assemblea dei soci come spazio politico.
- Istituzionalizzare la Conferenza dei Segretari regionali.
- Favorire la nascita di gruppi dirigenti regionali stabili.
- Sburocratizzare le assemblee territoriali e promuovere l'attivismo di base.
- Sviluppare una piattaforma di co-progettazione tra livello nazionale e regionale.
- Avviare formazione stabile per leader attuali e futuri, con attenzione alle soft skills.
- Supportare la comunicazione locale e reclutare risorse esperte.
- Rendere più presente l'organizzazione nei luoghi della partecipazione pubblica.



[www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)